THE ONLY ITALIAN NEWSPAPER PUBLISHED IN CHAUTAUQUA COUNTY

ABBONAMENTO
Un anno $1.50
Sei Mesi..... 1.00
Una copia .....5 soldi
ESTERO IL DOPPIO

IL RISVEGLIO

Italian Weekly Newspaper

GIORNALE ITALIANO INDIPENDENTE

Lettere, Money Orders, etc. indirizzare tutto a
Il Risveglio Publishing Co.
47 E. Second Street
Dunkirk, N. Y.
I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Anno VII. DUNKIRK, N. Y., SABATO, 10 SETTEMBRE 1927 Num. 37

I patriottardi alla sbarra

I cosidetti Figli d'Italia dello Stato del Massachussetts, abilmente guidati dai soliti politicanti da strapazzo, la cui patria è lo stomaco ed il cui ideale è l'egoismo, sono discesi sino al punto da mandare un telegramma ufficiale di lode e di fiducia al signor Fuller, colui che, con animo pravo e deliberato, ha affrettato il supplizio di Sacco e Vanzetti, due Italiani, anche se anarchici, ed ha cercato di giustificare il suo operato in tutti i modi in cui i politicanti generalmente lo giustificano, vale a dire, intorbidando l'acqua limpida perchè nessuno possa vederci dentro.

Il servile atto di devozione al carnefice mostra lo stato d'animo di coloro che berciano di patriottismo solo per avere l'opportunità di sfruttare il sentimento di nazionalità, che sarebbe nobilissimo qualora fosse sincero. E noi, che rappresentiamo la massa quì immigrata, osserviamo e taciamo, interessati solo nel nostro quieto vivere, ma del tutto indifferenti a quello degli altri.

I politicanti d'America si servono dei nostri cosìdetti patrioti come i pescatori di tonno si servono dei delfini, vale a dire, per tirare nella rete gli ingenui che si lasciano facilmente e docilmente convincere dalle fandonie che vengono loro ammannite ogni giorno al suono della marcia reale e dell'inno Americano, che i furbacchioni hanno la faccia tosta di confondere in una solissima armonia scordata. Ed i furbacchioni, che vendono i loro connazionali come Giuda vendette Cristo, finiscono sempre con l'afferrar qualche cosa, che è spesso minore, ma qualche volta maggiore dei trentatrè danari biblici.

Un altro politicante di Chicago, che si dice giornalista, ma che non scrive mai articoli, forse perchè ama farli scrivere da altri in sua vece, ha cercato di far credere che le dimostrazioni di protesta nel caso Sacco e Vanzetti potrebbero dare la falsa impressione che la nostra razza sia composta essenzialmente di nemici dell'ordine costituito, o di vagabondi. Poveretto! Il protestare contro l'ingiustizia è il solo sprazzo di luce che ridonda a benefizio della razza che ebbe un tempo i suoi Ferruccio, i suoi Giovanni da Procida, i suoi Balilla, i suoi Garibaldi e, torreggianti su tutti gli altri, i suoi Mazzini. Esso prova che l'idealismo è ancor vivo in noi e che non cessiamo di spendere il nostro tempo, il nostro danaro, ed una parte della nostra attività, fisica ed intellettuale, a consacrare anche in questo periodo di servilismo e di vigliaccheria, la nostra fede nella Giustizia e nella Libertà.

Le prigioni Americane sono piene di condannati innocenti, come i luoghi pubblici sono ingombri di delinquenti protetti. Ed i nostri PATRIOTI, che non hanno il coraggio delle proprie opinioni e vivono soltanto delle opinioni dei loro padroni, non sanno giustificarsi o spiegarsi questa fede che è la sola che ha mantenuta ancora accesa la fiaccola dell'ideale umano, dinanzi al quale anche i tiranni, paurosi, si prostrano, ed i loro servi, vacillanti, si turbano.

Siamo cattivi perchè amiamo la giustizia, o perchè non amiamo, come usano le anime imbelli del Massachussetts, fare omaggio ai forti ed ai potenti, quando hanno torto marcio e quando cercano di far cadere sempre più in basso questa cenerentola che si appella giustizia? Ma la giustizia non cadrà mai. Ed ogni sua manomissione servirà a renderne il culto più universale e più forte. E' appunto il pericolo del suo trionfo che dà ai nervi ai patrioti del servilismo ed ai loro ancor più servili aderenti. Noi andiamo innanzi per la nostra via, lieti che l'anima dei popoli sia ancora in grado da giudicare se coloro che le si dichiarano fedelissimi, sono appunto i Maramaldi che la tradiscono.

Il signor Fuller non ci guarderà molto. Pochi servi di più, egli lo sa, non faranno deviare il corso della vera giustizia, che noi ci affatichiamo a secondare con tutte le nostre povere forze. La storia non fu di certo scritta in un giorno, nè gli accattoni del Massachussetts e di altrove, potranno distruggerla, o cancellarla. Ma il fenomeno è meritevole di osservazione e di nota. Se il mandare un telegramma di plauso ad un governatore fedifrago, che ha disonorato il suo nome e quello del suo Stato, è un atto nobile, i patrioti che ne hanno mandato uno, ripetano coraggiosamente l'opera. Daranno, a dir poco, almeno del profitto alla compagnia telegrafica che non vive di aria ed ha bisogno bene dell'entusiasmo di qualcuno, o della protesta di qualche altro, per mandare innanzi i suoi affari.

Sacco e Vanzetti sono morti, lo dicemmo prima, e nessuno osa negarlo, ora. Ma il loro nome sopravviverà nei secoli e spronerà gli amatori della Libertà e della Giustizia a stringersi assieme perchè le due fiamme luminose che ne allietano il cammino non si spengano per mancanza di energia o di fede. I partiti politici sono molti. Ma i partiti della logica non sono che due: Quello che ama la Libertà e la Giustizia, e quello che le combatte, od insidia. Divisi dai diversi partiti, ai quali le masse hanno dato la loro fede ed il loro entusiasmo, noi siamo uniti nella fede in queste due colonne ispiratrici, la cui imponenza e la cui vividezza allietano la nostra anima e ravvivano la nostra fede e la nostra speranza nell'avvenire.

Abbiamo vissuto e continueremo a vivere di lavoro. Ma saremo pronti a morire in difesa dei nostri ideali. E coloro che si affaticano a riscattare la nostra razza dai voluti peccati di azione e di protesta, non avranno che la volontà del loro padrone e la flacidezza della loro coscienza da obbedire. Noi siamo nati e moriremo ribelli, pervasi della nostra fede nei destini della Umanità e coscienti dei nostri diritti, ma ossequienti ai nostri doveri.

DOVERE E POTERE - PENSIERO ED AZIONE. Giuseppe Mazzini, che non era anarchico, ce lo insegnò. E noi, suoi discepoli, non mancheremo di tenerlo a mente, ad onta dei rinnegati che blatano di patriottismo e lo sfruttano per i loro fini loschi ed affaristici.

"L'Ideale non è a Palazzo Braschi, dove si studiano nuovi giri di torchio per spremere altro sangue alle popolazioni affamate, come disse il Cavallotti, ma dovunque si combatte senza speranza, si soffre senza compenso, e si afferma col sacrifizio l'apostolato dell'Amore".

Esso non è neanche nelle bieche officine dove si ponzano soffietti e messaggi di plauso ai personaggi più invisi che ricordi la storia della Umanità.

Libero

La "legge blue" per tutti gli Stati Uniti?

Washington, D. C. — L'alleanza del Signore, l'Anti-Saloon League, il Metodist Board of Temperance, costituenti tutti assieme la lega delle buone intenzioni con l'inferno per destinazione, sono allarmati. Non ostante i loro sforzi, essi dicono, ma appunto per i loro sforzi, dicono gli uomini di buon senso, il crimine in America va toccando vette mai per lo innanzi, raggiunte.

Ora essi hanno lanciato dal quartiere generale delle loro congiure, una campagna — e si capisce — per fondi, per finanziare una vigorosa campagna, durante tutto l'Autunno e l'Inverno, dopo della quale, il mondo non sarà riformato, ed essi si saranno mangiati i dollari.

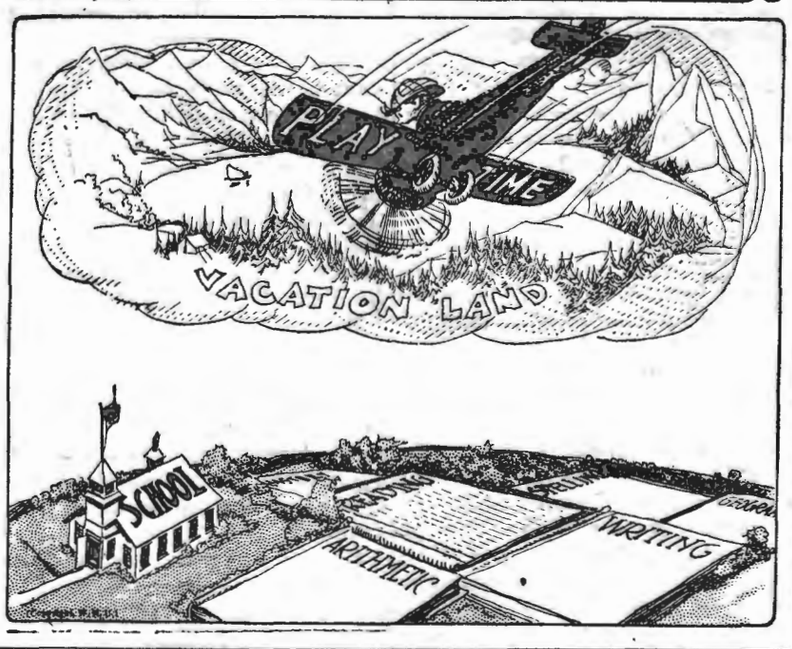
La loro ambizione è senza limiti. Essi vogliono riportare il mondo a qualche secolo addietro e di avere la *"Legge Bleu Domenicale"* osservata in tutti gli Stati Uniti.

Essi sperano così di riempire di Domenica, le Chiese di fedeli, forzati, e battere cassa, dopo la constatazione fatta nel Congresso protestante della allarmante diminuizione dei fedeli.

Per ora essi lotteranno per ottenere che il Congresso approvi le misure relative alle leggi bleu nel "District of Columbia" che dovranno servire da modello, poi, in tutti gli Stati Uniti.

Il "bill" che sarà presentato ha il nobile fine di rendere il "District of Columbia" una specie di penitenziario nella Domenica. Esso provvede alla chiusura delle barberie, alla proibizione delle danze pubbliche, alla chiusura dei teatri e degli sports commerciali. Saranno anche domandate misure per le riserve militari nei varii Stati di mettersi in regola con le leggi statali riguardanti le osservanze domenicali.

Getting Back to Earth



WALLY AND WALT ECONOMISTS PAR EXCELLANCE

Mayor Roberts and Commissioners Fick and Washington are seeking the approval of the electorate, because of their economical administration.

The Mayor has flaunted the fact that his watchfully eye has guarded the city's treasury, by repeated publication of the fact that he had vetoed the bill of the Common Council to raise the salaries of the City Attorney, the City Engineer and the Street Commissioner. He has not called the attention of Dunkirk's citizens to the fact that non salaries of any officials were raised until after the Mayor and the Police and Fire Commissioners had advanced the salaries of the Chief of Police, the entire police force and part of the Fire Department. The Mayor has vetoed the proposed raises of the City Attorney, the City Engineer and the Street Commissioner, for the reasons, he says, that the budget does not provide for the increase in salary and because there has been an epidemic of salary increases. The Mayor does not tell the voters that this same bill which asked for an increase for the City Attorney, the City Engineer and the Street Commissioner, also provided for an increase in the salary of Mr. Ludwig, foreman of our barns.

He says that there was no provision for further increases in salary and he vetoed the bill so far as it increased the salary of three officials who incurred his disfavor, but ratified the increase of his friend and political aid de camp, William Ludwig. How he can logically say that there was no budget for further increases and then in the same stroke of the pen, increase the salary of an official who is his favorite, I cannot understand.

Now, as to the question of the epidemic of raises, if there has been one, let us center the responsibility where it belongs. If there has been an epidemic of raises, then it commenced and gained its momentum when the raises were given by the Mayor and Police and Fire Commision to the Police Chief, to the Police Department and to a portion of the Fire Department.

Is it economy, however, to underpay public officials? Was it extravagance on the part of the Common Council to raise the salary of the City Attorney, the City Engineer and the Street Commissioner to $ 2,400.00 a year? Mr. Brennan, in the Observer, has repeatedly announced and he personally declared that the standard by which he judged the capabilities of candidates was the standard by which a million dollar corporation would judge the ability of its officers. Can the Mayor, or Mr. Brennan, or any other person with any degree of sanity expect to get and obtain officers to run a million dollar corporation with salarier of $ 1,800.00 and less per year? Are good men and men capable of running a million dollar corporation going to aspire to an office which requires exceptional ability and untold time for salaries of $ 1,800.00 and less per year?

Each year it is getting harder and harder to procure candidates to run for office. The reason is manifest. Men who are desirable candidates for offices, men who would be able officials will not run for the niggardly pay and the merciless denunciation that they receive as recompense for their efforts. The cure is simple and the Common Council has started to effect that cure. Nobody but a miser will say that $ 2,400.00 a year is too much for a college graduate or a department head, and yet this is what the kick is all about.

The last argument, advanced so repeatedly in the press, is that these officials accepted their offices under the pay that was sought to be advanced. No good executive will deny that added experience adds to the value of an employee. No economist will deny that the $ 1,800.00 a year received by these officials before the war was equivalent to $ 2,400.00 on this present date. The City should take pride in its officials. It should permit them to assume the dignity of decent dress, decent social position and a decent car. These things are necessary to demand public respect and public respect is needed for the efficient administration of public affairs.

These things can only be purchased with money and they can't be purchased at $ 2,400.00 a year, to say nothing of the miserly $ 1,800.00 which the Mayor believes is sufficient for the City Attorney, the City Engineer, college graduates, university trained men, but which is not enough for a horse-barn foreman.

Fair Play

Da Brooklyn, New York

Arresto di pretesi dinamitardi

Brooklyn, N. Y. — Sei giovanotti e portoricani, sono stati arrestati arrestati in relazione all'attentato dinamitardo che si ebbe all'alba di ieri l'altro in questa città.

Una bomba descritta dalla polizia, come una macchina infernale, con sistema ad orologeria, esplose alle 1,55 a. m. di avanti ieri nel viale che si trova fra il palazzo di Giustizia e la Hall of Record, in Borough Hall, Brooklyn. La bomba causò la rottura di parecchi vetri. I danni relativamente furono lievi e non si ebbe a deplorare alcuna vittima.

L'arresto dei sei messicani e portoricani fu dovuto al detective Michael Falvey.

Domenica a sera, verso le 9, il Falvey, entrò nella casa al No. 52 State Street, dopo che fu informato che nella suddetta casa si faceva un baccano indiavolato e c'erano delle ragazze bianche che ballavano coi negri.

Quando arrivò il detective, il baccano era finito e nell'appartamento c'erano Mario Mandreno, un lavapiatti dell'Hotel St. George e Jesus Silva, un lavapiatti del ristorante Child, entrambi messicani. Silva fu arrestato perchè fu trovato in possesso di un "sashweight", che era stato ravvolto nella carta, e due o tre ore dopo, fu rilasciato sotto 500 dollari di cauzione.

Dopo che avvenne l'esplosione della bomba, il detective si ricordò che nell'appartamento dei tre messicani aveva visto una insolita raccolta di macchinette e di metalli e corse subito alla casa dei due messicani, dove trovò il Silva e certo Jullian De Hoyos, che dormivano. La perquisizione fu molto interessante. Il detective trovò nell'appartamento, migliaia di piccoli giocattoli della forma di una scimmia; fili di ferro, molle di tutte le dimensioni, rotelle d'orologi ecc.

Su un tavolo era aperto un libro dal titolo "La polizia e i suoi segreti", pubblicato dal Dtt. Emilio Casales De Nis, ex-Capo della polizia spagnuola. Nell'appartamento non c'erano esplosivi e il Silva e il compagno, quando furono dichiarati in arresto, si protestarono innocenti, asserendo che erano manifatturieri di giocattoli e che non sapevano nulla dell'esplosione della bomba.

Il Mandrero fu anche arrestato. Dopo parecchie ore di interrogatorio i tre arrestati, dichiarandosi sempre innocenti, furono tradotti nell'Adams Street Court. Silva e Mandrero furono accusati di "oltraggio" e trattenuti senza beneficio di cauzione, mentre il De Hoyes fu accusato di violazione della legge Sullivan.

Verso mezzogiorno del giorno dopo, mentre il capitano Cone e il detective Falvey si trovavano nell'appartamento dei messicani, furono avvicinati da certo Eugeno Fernandez, il quale chiese dove si trovassero i suoi "amici". Dall'interrogatorio del Fernandez, il capitano Cone apprese qualche cosa che lo interessava e corse alla casa segnata col No. 12 Sunnett Street, Brooklyn, dove furono trovati altri giocattoli di piombo e dove furono arrestati tre individui, che si qualificarono per Jose Ros, Christozal, Victor Fern. Poco dopo fu arrestato certo Mariano Acebero, di Porto Rico.

Le autorità inquirenti sono convinte che gli arrestati sono i bombardieri del palazzo di giustizia e probabilmente furono anch'essi che fecero esplodere le bombe nella subway, pochi giorni prima della esecuzione di Sacco e Vanzetti; mentre noi, siamo convinti che la polizia, anche questa volta, ha preso un bel.... granchio a secco.

Veritas

E' necessaria una radicale riparazione

Il Giudice Capo, Marshall, della Corte Suprema dell'Ohio, parlando l'altro ieri alla Sezione giudiziaria della Convenzione dell'American Bar Association, ora in sessione a Buffalo, ha difeso a spada tratta il sistema giudiziario americano, soggiungendo però che esso ha bisogno di qualche "riparazione".

Egli trova strano che "molte organizzazioni industriali e commerciali preferiscono sistemare le loro vertenze mediante arbitrati anzicchè ricorrere alle Corti ordinarie" e nota che questo sistema si risolve quasi sempre in deroghe vere e proprie alle leggi e ai principii generali del diritto.

Il grido d'allarme del Giudice Marshall sarebbe stato più efficace se egli fosse stato più esplicito nell'esporre le ragioni che hanno determinato questo esagerato sviluppo dei procedimenti extra-giudiziarii, che hanno considerevolmente limitato il lavoro delle Corti di diritto e di equità. Molte di queste ragioni sono strettamente connesse all'esigenza della vita moderna che cambiano repentinamente e non possono in nessun modo essere seguite passo passo dalle trasformazioni degli ordinamenti giudiziari e dalla modificazione delle leggi, che purtroppo si svolgono con desolante lentezza. Conseguentemente, anche quando rimanesse inalterata la fiducia del pubblico nella rettitudine e nella diligenza del potere giudiziario, si sentirebbe sempre il bisogno di derogare dai sistemi ordinari di difendere il proprio diritto e si ricorrerebbe molto spesso a tribunali arbitrali, che non essendo vincolati da fredde formule giuridiche, si trovano nelle condizioni di emettere decisioni, che non solo tutelano gl'interessi delle parti interessate, ma eliminano quei risentimenti e quegli istinti di rappresaglia, che generalmente lasciano le decisioni delle più eque magistrature.

Una delle cause, che appartengono a questo ordine, diciamo così, inevitabile, potrebbe essere ricercata nella lentezza con la quale si svolgono i procedimenti davanti le Corti di diritto e di equità, lentezze che molte volte si risolvono addirittura in vere e proprie calamità per le due parti contendenti, che pagano a caro prezzo la debolezza di essere cadute nelle mani dei giudici e degli avvocati.

A parte però queste cause inevitabili, che riducono annualmente sempre più i dockets delle varie Corti per aumentare i procedimenti davanti i tribunali speciali, al fatto lamentato dal Giudice Marshall ha contribuito non poco una sempre più evanescente fiducia che il pubblico ha nelle sue magistrature. Nessuno si arrischia a sostenere che tutti i giudici e tutte le corti diano poco affidamento di serietà, d'imparzialità e sopratutto di divertimento giuridico. Ma moltissimi, se non tutti, sono convinti che non è difficile trovare nelle corti uomini, che non sono all'altezza della situazione, quando non sono addirittura indegni di coprire la delicata carica che occupano.

La possibilità che il proprio caso debba andare proprio davanti quel determinato giudice, consiglia i litiganti a sperimentare tutte le possibilità per liquidare fuori dalle corti le proprie pendenze, anche quando la sistemazione non rimargini completamente la ferita del proprio diritto offeso.

Il pubblico non si può permettere il lusso di affidare i propri casi a giudici nei quali non ha fiducia ed ecco perchè, dovendo adottare mezzi che prescindono dai bonari componimenti per tutelare i loro interessi, ricorrono a commissioni speciali, che non solo danno maggiore affidamento d'imparzialità, ma vedono sempre il lato umano della vertenza e non sentono il bisogno di trincerarsi nelle disposizioni categoriche delle leggi e delle consuetudini giuridiche.

In America questa magistratura — diciamo così elettiva — ha raggiunto proporzioni gigantesche perchè quì sono più frequenti i casi d'ingiustizia più o meno incosciente e più o meno interessata. Non solamente le organizzazioni industriali e commerciali e moltissimi privati hanno adottato questi metodi, ma essi sono stati adottati anche da molte città ed enti pubblici, che giustificano questa scelta come una necessità imposta dal progresso dei tempi. Una moltitudine di casi, che prima erano litigati in Corte, ora sono decisi da corpi elettivi, che emettono le loro decisioni quasi sempre in antitesi con le disposizioni legislative.

Questo dimostra o il fallimento della legge a raggiungere gli obiettivi per i quali era stata promulgata o la mancanza di fiducia negli organismi chiamati ad amministrare le leggi. Nell'un caso e nell'altro non si tratta — come ha consigliato il giudice Marshall — di una semplice opera di "riparazione" agli ordinamenti giudiziari esistenti, ma è necessario invece una radicale riforma e una più radicale epurazione se si desidera sul serio restituire nel pubblico la fiducia che esso deve avere nelle magistrature, alle quali è commesso il ministero più delicato della cività moderna.

Abbonatevi a "IL RISVEGLIO"
$1.50 all'Anno

"IL RISVEGLIO"

Independent
Italian Weekly Newspaper

Published by
IL RISVEGLIO PUB. CO.
47 E. Second Street Dunkirk, N. Y.
Telephone 4828

Subscription Rates:
One Year - - - $1.50
Six Months - - - $1.00

JOSEPH B. ZAVARELLA
Editor and Business Manager

Saturday, September 10th 1927

"Entered as second-class matter April 30, 1921 at the postoffice at Dunkirk, N. Y., under the act of March 3, 1879."

Professional Directory

Local Phone
DR. D. T. FRIDENA
Scientifico Chiropractico
Elettrico Therapeutico Vibro e Spina Therapeutico
310 Central Ave., Dunkirk, N.Y.
Woolworth Building
Ore d'ufficio: dalle 10 alle 12 A. M. 2-5 e 7-8 P. M.
Altre ore per appuntamento eccettuato la Domenica.

EDWARD PETRILLO
Avvocato Italiano
Civile-Penale e Criminale
207 Commerce Bldg., Erie, Pa.

LEVY'S
fornitori dei migliori abiti per piu' di 62 anni
330 Central Avenue
Dunkirk, N. Y.

TELEPHONE 806-F-4
Provate Quest'uomo
Si vendono farme o si cambiano con proprietà di città
Se volete vendere o comprare case, lotti o negozi consigliatetevi con
FRANK M. HAMANN
So. Roberts Rd. Dunkirk, N. Y.

LATTE
puro e fresco tutti i giorni portato a casa vostra prima della 7 ordinatelo.
F. J. BRILL, Dunkirk, N.Y.

JOHN W. RYAN
TAILOR
Dunkirk, N. Y.

Se
il vostro lotto e' tutto pagato e situato in buonissima localita' noi vi fabbrichiamo una bella casa senza che voi pagate nulla avanti. I pagamenti li potete fare in piccole rate come se pagaste la rendita.
Per informazioni rivolgetevi a
John Phillips & Co
Contrattori
31st & Raspberry — Erie, Pa.
TELEPHONES:
Mutual
Residenza 91-252 Office 97-108

Connazionali!
Qualunque "Atto Notarile" vi possa occorrere. recatevi all'ufficio de "Il Risveglio" e sarete serviti con la massima esattezza e scrupolosità.

Attraverso Alla Colonia

Per la Commemorazione del "Columbus Day"

Ci è stato riferito che Giovedì scorso la sera, ebbe luogo una riunione di delegati di tutte e tre le Società locali: Vittorio Emanuele III, Il Risorgimento dell'Ordine Figli d'Italia in America e la Wm. McKinley, per prendere degli accordi circa i festeggiamenti allo scopritore d'America Cristoforo Colombo.

Dopo aver discusso sui diversi programmi tracciati, venne ad unanimità approvato quello di Commemorare la fatidica data del 12 Ottobre, con "Grandioso Ballo" e Discorsi d'occasione, da tenersi in una prominente Hall della nostra città, ove sarà invitata l'intera cittadinanza Italiana di Dunkirk e paesi vicini, per quella gloriosa serata.

Ne riparleremo nei prossimi numeri di questo giornale.

Le bene auspicate nozze Vaccaro-Vinciguerra

Mercoledì scorso, nella Chiesa Italiana di Fredonia, si celebrarono le bene auspicate nozze tra la distinta e virtuosa signorina Luisa Vinciguerra, figlia adorata al conosciutissimo businessman sig. Gerardo Vinciguerra ed il bravo e stimato giovanotto Louis Vaccaro di Pittisburgh, Pennsylvania.

Furono compare e commara d'anello un giovanotto venuto espressamente da Pittsburgh, e la sorella dello sposo, signorina Ellen Vaccaro.

Dopo la cerimonia nuziale, gli sposi, accompagnati dai relativi testimoni, si recarono a posare per una serie di ottime fotografie ricordo, nello Leja Art Studio, all'angolo di Roberts Road & Courtney Street.

In casa della sposa, al No. 47 Lake View Ave., (Fort Hill Villa) in Fredonia, ebbe luogo un piccolo ricevimento e pranzo, dove presero parte i soli parenti dei due sposi e pochi intimi delle due famiglie.

Il pranzo, che fu veramente succolentissimo, venne preparato dal sig. Raymond Fortivo di Pittsburgh, cognato allo sposo, coadiuvato dalla signora Vincenzina Vaccaro, madre dello sposo e dalle diverse sue figliuole, che si dimostrarono tutte provette cuoche.

Dopo il pranzo, gli sposi si mossero a prendere il treno e si avviarono per un lungo giro di nozze verso l'East, con l'itinerario di toccare tutte le più grandi città, non escluse New York, Philadelphia, Boston, ecc., per poter essere Domenica la mattina a Pittsburg, dove i genitori dello sposo stanno facendo dei grandi preparativi, per dare alla novella coppia un grande ricevimento, in una delle più grandi sale della città del fumo, con l'intervento di molte centinaia di invitati.

Auguriamo ai novelli sposi, lunga dolce luna di miele, lunga vita, felicità e prosperità.

Agli abbonati che continuano a fare orecchie da mercanti

Abbiamo dato uno sguardo ai registri, ed abbiamo osservato che vi sono ancora parecchie centinaia di abbonati, che pur avendogli noi rivolti parecchi cortesi appelli a mettersi in regola con questa Amministrazione col pagare il loro abbonamento già scaduto, continuano a fare orecchi da mercanti.

Teniamo ad avvertirli, che questo è l'ultimo appello che gli rvolgiamo; e coloro che non risponderanno o con l'importo o con una ragione plausibile che gli impedisce di pagarlo — almeno per ora — gli sospenderemo l'invio del giornale.

A fare ciò, non siamo noi. E' la Posta che ce lo impone, ed un pò anche la necessità della moneta per fare dei preparativi per l'ingrandimento del giornale.

Dunque! coraggio amici, nel rimettere l'importo del vostro abbonamento ad un giornale che in 7 anni di vita, v'ha visitato tutte le settimane puntualmente, senza venir meno mai una volta.

Il Grandioso successo della Fiera Conteale

Lunedì scorso, il giorno del Labor Day, si aprì la Grande Fiera della Chautauqua County, e a parlar chiaro, è stato un grandioso successo per tutti e cinque i giorni che è rimasta aperta.

Esibizioni di ogni qualità di prodotti agricoli di tutta la Contea, ed una infinità di animali di ogni specie che sono allevati dai farmaiuoli di questa Contea.

Corse di Cavalli, Concerti musicali e tanti altri divertimenti tutti i giorni, e premi sono stati assegnati ai vincitori di corse, ai coltivatori di migliori prodotti agricoli ed agli allevatori dei migliori animali.

Ogni anno, in questa città, si è avuto un gran successo, durante la settimana della Fiera Conteale, ma quest'anno, ha sorpassato tutti i records, sia per attrazioni, per esposini e per affluenza di popolo. Benintesi, che il tempo è stato eccellente.

E ciò si deve alla buona attività dei diversi Comitati, i quali, nulla hanno trascurato, nel compilare il programma della settimana.

La Signora A. Costello e Figli tornati dalla California

Dopo aver passato circa sei settimane di vacanze e conseguentemente di ottimo divertimento in Hollywood, California, nelle vicinanze di Los Angeles, ha fatto ritorno in città la Signora Angelina Costello, consorte affettuosa al nostro carissimo Signor Andy D. Costello, noto e stimato commerciante della nostra città, ed i suoi due figli: Arturo e Rosinella.

Nel raccontarci della California e delle sue bellezze, ci ha assicurati che in quelle località, — ad ogni persona — sembra di trovarsi nel paradiso terrestre, poichè, sia il clima, che l'abbondanza di ogni sorta di frutta e vegetabili che si desiderano, vi si trovano ad ogni tempo ed in abbondanza.

Gli diamo il nostro ben tornato.

DA FREDONIA, N. Y.

La Festa di St. Antonio nella vicina Fredonia

Domenica scorsa, nella vicina Fredonia, come negli anni precedenti, si celebrava la Festa di S. Antonio.

Bella che sia, quella festa, verso la fine, la stavano facendo diventare una vera *"schifia"* per i mali comandi di coloro che si dicono i dirigenti.

Dopo fatto le funzioni religiose in Chiesa, era stato dichiarato che si doveva fare (more solito) la processione pel paese. All'ora proprio che detta processione doveva uscire, viene il "Sagrestano" Attinella, e dice che la processione non si fa più.

Dopo di lui, viene "Sorgi" e dice invece che la processione si doveva fare.

La processione si fece, ma dopo un pandemonio piuttosto ridicolo.

Un Fredoniese

Ospedale Italiano

Rose Memorial Hospital
139 West 21st Street
ERIE, PA.

Gli ammalati ricevono in questo ospedale la massima assistenza ed ottengono tutte quelle cure e trattamenti necessari per una sollecita e perfetta guarigione.
Dipartimenti: Medico Chirurgico, Occhi, Naso, Orecchi e Gola, Genito Urinario, Utero, Venereo, Sifilitico, Raggi X, Iniezioni, Elettricita'.
Il Rose Memorial Hospital e' sotto la valente direzione del
DR. S. L. SCIBETTA
Telefono 62-301

AVVISO!
Rendiamo noto alla nostra fedele e numerosa clientela, che abbimo aperto un nuovo NEGOZIO con sets completi di *"Living Rooms Furniture"* che sono manifatturati nella nostra Fattoria, e che vendiamo ai prezzi regolari che variano da $98 in sopra.
Il nostro motto e': Buona merce, Prezzo giusto e trattamento signorile.
Made Right Furniture Co.
31 East Third St. —:— Dunkirk, N. Y.
Phone 5165
Noi ripariamo qualsiasi qualita' di Furniture a prezzo moderato.

Telephone 4828
ASSICURATEVI!
PROTEGGETE LE VOSTRE FAMIGLIE, LE VOSTRE PROPRIETA' E VOI STESSI ASSICURANDOVI CON LA
CALEDONIAN - AMERICAN INS. CO.
Joseph B. Zavarella
AGENTE
47 East Second St. Dunkirk, New York

Vendita per l'apertura delle Scuole
Scarpin Patent Pumps e Oxfords Nere e Tan per Signorine e Ragazzine $1.98
Scarpe di rclor Nero e Tan, per Ragazzi Studenti ..... $1.98 e $2.69
Oxfords e Sandals per piccoli Ragazzini $1.00
Scarpe "Gym" di color bianco e borwn per Ragazzi $1.00
Vestitini in 4 Pezzi per Ragazzi
Un paio di Calzoni curti ed un paio lunghi.
$4.95 -- 6.50 -- 8.50
The Surprise Store
N. KUSHNER ESTATE
317 MAIN STREET DUNKIRK, N. Y.

Fresh Buttered Popcorn
Frutti, Confezioneria, Sigari, Cigarette e Tabacchi. Ferro-China Bisleri e Fernet Branca importati dall'Italia. Pinozze sempre fresche rostite.
ANDY D. COSTELLO
101 E. Third Street Dunkirk, N. Y.

Volete la Salute?
Bevete
Il Ferro-China
Ottimo Ricostituente per la cura Primaverile. Birra Freschissima in tutte le ore del giorno. Fatevi da voi stessi la birra, usando il Malt "Very Best", la migliore sul mercato che vendiamo a prezzo conveniente.
203 Central Avenue
DUNKIRK, N. Y.
Noi portiamo merce al vostro domicilio gratis.

Calze e Biancheria per la Stagione
Abbiamo un largo e completo assortimento di Biancheria per la stagione, per tutti i membri della vostra famiglia, pronta per essere indossata ed abbiamo 62 differenti qualita' di Calze di seta, con disegni, colori e moda le piu' recenti.
SOLOMON'S DEPARTMENT STORE
70 E. Fourth Street —:— Dunkirk, N. Y.
Vicino alla Stazione del Carro Elettrico.

Telephone 355
Terwilliger & Salzer
Direttori di Funerali e FURNITURE
Imbalsamatrice Diplomata
Fredonia, N. Y.

Latte e Cream di Prima Qualita' Ordinatelo alla
Reliable Dairy & Milk Co.
2652 Hazel Ave. ERIE, PA.

Ospedale Italiano Fabiani
10th and Carpenter Sts. PHILADELPHIA, PA.

DIPARTIMENTI
Medico-Chirurgico, Occhi, Naso, Orecchi e Gola, Genite Urinarie, Utero, Venereo, Sifilitico, Dentistico Raggi X, Iniezioni 606, Elettricità
FARMACIA
OPERAZIONI
GLI AMMALATI VENGONO OPERATI SENZA ADDORMENTARSI E SENZA DOLORE
Essi possono mangiare, bere, parlare, leggere, fumare, ecc. durante l'operazione. Il Dr. Fabiani esce peer visite mediche e operazioni chirurgiche a casa degli ammalati.

Di Punta e di Taglio

Possono imbiancare i negri?

La razza negra e mulatta, vedrebbe con piacere la propria pelle cambiar di colore.

Molti negri arricchiti, darebbero tutto il loro denaro per avere la pelle bianca, invece della loro che sembra tinta di cioccolatte.

Questo sogno lungamente accarezzato diventerebbe realtà?

Una vecchia negra del Gabon francese, avendo perduta metà della parte muscolare dell'indice e del medio, nel battersi al coltello con una vicina, fu condotta all'ospedale e il primo chirurgo le voleva fare una doppia amputazione. Ma la vecchia non volle saperne. Il medico allora, ricordò che un suo collega inglese, aveva trovato il modo di fare rinascere i tessuti muscolari mediante l'applica di quella sottilissima membrana che si trova nell'interno dei gusci di uova. Egli si procurò una quantità di tale membrana e l'applicò sulle dita della sua cliente.

Ora, non solo le ferite cicatrizzarono stupendamente, ma allorchè fu ritirata la medicatura, si vide che la paziente aveva l'indice ed il medio ricoperti di pelle bianca.

L'orgoglio della vecchia negra non ebbe più limiti. E i suoi compagni si sono convinti che diventerebbero più bianchi dell'ermellino, se avessero il coraggio di farsi spellare completamente e farsi ricoprire dalla testa ai piedi, della membrana miracolosa.

Finora, però, nessuno ha avuto il coraggio di subire tale operazione.

Un dubbio!

Il Presidente — *Siete assolto* — dice ad un imputato. — I giurati hanno deciso che non avete rubato quell'orologio; potete quindi, andarvene.

L'accusato ringrazia, ma non si muove.

Il giudice — Non avete capito? Siete libero; potete andarvene.

L'accusato — Grazie. Va bene.... Ma....

Il giudice — Ma.... Che cosa?

L'accusato — Ecco, non capisco bene: l'orologio devo restituirlo oppure è mio adesso?

Questa poi è.... bella!

Il Sor Meo Jella, che è stato mezzo azzoppato da un auto, legge sul giornale il resoconto della disgrazia.

— Accidenti! — esclama, con contrarietà. — Hanno scritto Meo Fella! Pure er nome m'hanno storpiato!...

DALLE CITTA' D'ITALIA

Facchino ucciso in rissa

Roma — Certo Armando Cambri, facchino, di 36 anni, s'incintrava con tale Alfredo Vassalli, di anni 54, col quale era da tempo in quistione per motivi d'interesse. Il Vassalli era con la moglie Filomena Fondi ed il Cambri, lo ha invitato a parte, dicendo che doveva parlargli.

Tra i due, in breve, è scoppiato un violento diverbio. La donna che assisteva, gridando anch'essa, ad un certo punto, raccolto un mattone, l'ha scagliato contro il facchino, colpendolo alla testa. Allora il Cambri, stordito, con un bastone che aveva in mano, ha cominciato a menare colpi all'impazzata, parecchi dei quali, hanno raggiunti la Fondi, ferendola.

Visto questo, il Vassalli, estratto di tasca un lungo coltello a manico fisso, si è slanciato sull'avversario, inferendole tre colpi al fianco sinistro uccidendolo.

Trova il proprio marito decapitato presso un pagliaio

Napoli — Un atroce misterioso delitto, è stato consumato a Castelfranci, in provincia di Avellino.

L'operaio ventisettenne Giovanni Di Cola, è stato trovato orribilmente decapitato presso un pagliaio, nelle prime ore di stamane.

La giovane moglie sua, Maria Flora Bozzola, non avendolo visto rincasare fino all'alba, si recò in un pagliaio poco distante dall'abitazione dove sapeva che il marito si fermava alcune volte a riposare. Qui ebbe la visione dell'orrendo delitto.

All'ingresso del pagliaio stata la testa dell'infelice giovane, e nell'interno, accanto ad una scure insanguinata, il corpo della vittima, crivellato di colpi.

La macabra scoperta fu subito comunicata alle autorità giudiziarie e ai carabinieri che si sono recati sul posto.

Il giudice istruttore ha iniziato le indagini interrogando la moglie dell'ucciso.

Costei nulla ha potuto o saputo precisare; soltanto ha dichiarato che da qualche tempo il marito era solito uscire di notte a tutte le ore. Spesso si andava a trattenere in quel pagliaio dove è stato trovato decapitato. Le ragioni per cui il Di Cola usciva di notte, non sono state accertate.

Si esclude però che possa trattarsi di una relazione amorosa e anche è smentita la voce messa in giro, che il Di Cola uscisse per consumare dei furti.

Assalto brigantesco ad una villa nei pressi di Bitonto

Bari — Il comm. Umberto Benetti, ex-Consigliere Provinciale, si trovava nella propria villa a Bitonto, con le persone di servizio. Dopo cena, i dipendenti si ritirarono nelle stanze a pian terreno, ed egli salì nella sua camera.

Poco dopo, una numerosa banda armata irrompeva nella villa, intimando, coi moschetti puntati, il fermo a tutti. Quindi, fatta una fitta scarica di fucilate, si è data a fracassare ogni cosa a colpi di scure e di calci di fucile.

Il comm. Benetti, svegliato dal frastuono e dal rumore delle esplosioni, è balzato dal letto e ha tentato di asserragliarsi nella camera; ma non ha fatto a tempo, che un gruppo di aggressori gli è balzato addosso, picchiandolo coi calci dei fucili e riducendolo all'impotenza.

Si trattava di individui mascherati, i quali hanno intimato di consegnare subito tutto quanto possedeva.

Il Benetti non aveva che qualche biglietto da mille, un anello con brillanti, una catena d'oro, l'orologio e qualche altro oggetto.

Allora i malviventi lo hanno nuovamente percosso, ferendolo anche con colpi di scure.

A pianterreno frattanto, continuavano il fracasso e le fucilate. Un proiettile, dopo aver forato la porta di una stanza, ha ferito mortalmente alla spalla destra la fantesca Pia Serafina, che vi si era nascosta. Senza badare alla poveretta, che gemeva i malandrini le hanno portato via una piccola somma che teneva nascosta in un cassetto.

Dopo aver commesso altre violenze, la banda si è dileguata.

Arresto di un marito brutale

Palermo — Tempo fa Morcellino Cosimo di Michele, di anni 35, da Termini Imerese, sposò la compaesana Rosaria Sciacca fu Salvatore, di anni 39.

Trascorsa la luna di miele, il Marcellino cominciò a spendere i soldi che la moglie gli aveva portato, e a menare una vita da signore, e quindi cominciò a maltrattarla.

Una volta, in presenza della figlia Anna, a Termini ove abitavano, condusse la moglie in riva al mare e ivi tentò di buttarla nelle acque.

Alle grida della donna, accorsero parecchi amici i quali fecero rappacificare i coniugi.

Passato il primo tentativo il Marcellino tornò alla carica: condusse la moglie a spasso e la fece salire in una vettura, ordinando al cocchiere di condurli in fondo alla via Libertà. Ad un certo punto il Marcellino, alle domande della moglie, le disse cinicamente che andava ad ucciderla vicino alla statua della Libertà, e ciò dicendo, estrasse la pistola che teneva in tasca e la rivolse contro di lei. La Sciacca si precipitò allora dalla carrozza e chiese protezione a due vigili urbani, che rincorsero la carrozza arrestando il Marcellino e sequestrandogli la pistola con due colpi esplosi.

Colpita da un calcio si sgrava e poi muore

Reggio Calabria — Da Radicena, ci giunge notizia di un gravissimo fatto, che ha suscitato l'unanime indignazione in quella industriosa cittadina.

Certa Virginia Stranieri, nei giorni scorsi, veniva colpita a calci e pugni dal proprio marito, Stranieri Giuseppe, che, per futilissimi motivi, sfogava sulla moglie le proprie ire.

La povera donna — incinta — si abbatteva pesantemente al suolo sotto i colpi dello sciagurato marito, e, dopo pochi minuti, si sgravava, dando alla luce un bimbo, e decedeva subito dopo.

I vicini accorsi alle grida della povera donna, furono testimoni al fatto, ma si guardarono bene dal denunziare alle autorità lo Stranieri.

Sabato però, contro questi, veniva sporta denunzia da un lontano parente della disgraziata sua moglie, per cui, i RR. CC. della Sezione di Radicena, procedevano all'immediato arresto.

La notizia laconica, pervenutaci direttamente, non ci consente, per ora, di aggiungere altri particolari.

Pregiudicato ucciso mentre era nel domicilio coatto

Firenze — Armando Bogani, di anni 25, dopo avere scontato una condanna nelle nostre carceri, era stato inviato al domicilio coatto, per tre anni, nell'isola di Tremiti.

Due carabinieri, in servizio di perlustrazione nell'isola, incontrarono il Bogani, che, in preda ad una solennissima sbornia, cercava di molestare i suoi compagni di pena.

I carabinieri intervennero energicamente, ma il Bogani si ribellò alla loro intimazione di arresto, e quando essi cercarono di volerlo arrestare, egli si ribellò con l'intento di ferire i carabinieri, i quali, fecero uso delle armi, e lo stesero a terra morto.

Abbonatevi a "Il Risveglio" $1.50 all'anno

Abbonatevi a "Il Risveglio" $ 1.50 all'anno

IL CAP. EARL J. SARDESON Dovrà essere eletto Sceriffo

Il Cap. Earl J. Sardeson, della vicina Fredonia, pare sia la persona adatta a divenire Sheriff di questa nostra Contea.

Tutti ne parlano con entusiasmo di lui, tutti dicono che è l'uomo adatto a coprire tale carica, perchè, oltre ad essere una persona molto intelligente ed umanitaria, è anche la persona che al tempo che si combatteva per la libertà dei popoli, corse volontariamente a prestare il suo braccio forte in Francia, ove combattè da leone contro il sopruso teutonico.

Il Sardeson è appoggiato dal partito Repubblicano, ed è soggetto alle elezioni primarie che avranno luogo il 20 Settembre, avendo per suo avversario Carl Brown, il noto proibizionista della nostra Contea.

Gl'Italiani, votando per Sardeson, voteranno per la libertà di possedere un bicchierotto di vino in casa.

Pensate a ciò e regolatevi.

Abbonatevi e fate abbonare i vostri amici a "IL RISVEGLIO" $ 1.50 all'anno

Gli Agenti de "Il Risveglio"

Mr. Placido Presutti

La fotografia che qui sopra riportiamo, è del Sig. Placido Presutti, al quale si deve la grande circolazione de "Il Risveglio" nella città di Erie e paesi vicini.

Egli è sempre autorizzato da questa Amministrazione a collettare vecchi e fare nuovi abbonati, ingaggiare avvisi e trattare qualsiasi affare che concerne il giornale stesso.

Qualsiasi cortesia che gli amici gli useranno, sarà considerata come fatta a noi stessi.

Gli Agenti de "Il Risveglio"

Gli amici che qui sotto elenchiamo, sono agenti autorizzati a collettare i vecchi e fare nuovi abbonati a *"Il Risveglio"*, e nello stesso tempo, ad ingaggiare avvisi da inserirsi nel giornale stesso.

Tutte quelle cortesie che gli saranno usate, per facilitargli il lavoro, saranno da noi apprezzatissime.

Domenick Presutti, per Dunkirk e Fredonia.

Joseph Caruso, Buffalo, N. Y.
Joseph Dominici, Jamestown, N. Y.
A .Zavarella, per Buffalo, N. Y.
Placido Presutti, per Erie, Pa.
Cesidio Viola, per Youngstown, O.
Louis Albanese per Brooklyn, N. Y.

Importantissimo

Mi pregio di avvisare la popolazione Italiana di Dunkirk, Fredonia e di altri paesi circonvicini, che ho aperto un Ufficio di Medico—Chirurgo—Ostetrico al No. 30 E. 4th Street, al secondo piano, ove curero' con la massima attenzione e scrupolosita' tutti quei connazionali che sfortunatamente sono affetti da malattie e si rivolgeranno a me per il loro trattamento.

Prendete nota, che io sono sempre a vostra completa disposizione.

Dr. F. C. Valvo

30 East Fourth Street — Dunkirk, N. Y.

Telephone 2295

Vendita di Ranges AD Azione Diretta

Nell'Ufficio del Gas

A VOSTRA SCELTA

$50 di Valore in Premi

GRATIS

FATE LA VOSTRA SCELTA

SET DI PUSATE D'ARGENTO.

SET DI UTENSILI DA CUCINA.

TAVOLINO COL DISOPRA DI PORCELLAMA.

SET DI UTENSILI HYCO D'ACCIAIO

42 PEZZI DI PIATTI PER PRANZO

FATE LA VOSTRA SCELTA

$10.00

PER LA VOSTRA VECCHIA STUFA

PER QUALSIASI STUFA

UN INTIERO ANNO PER PAGARLA

—— Venite a Vedere i nostri campioni. ——

Republic Light, Heat & Power Co.

Central Ave. - DUNKIRK, N. Y.

IL RISVEGLIO ADS PAY

Koch's Soft Drinks

Sono garantiti di essere assolutamente puri, fatti coi Migliori Estratti e Zucchero Concentrato Granulato ed Acqua Distillata.

Nessuno li supera

Pochi sono quelli buoni

Fred Koch Brewery,

17 W. Courtney St., Dunkirk, N. Y.

Phone 2194

IMPORTANTE!

Coloro il cui abbonamento e' scaduto sono pregati di rimetterne l'importo a questa amministrazione al piu' presto possibile.

Chiusura di tutti i nostri

Indumenti di Estate

A Prezzi Ridotti

SCARPE DA SCUOLA

Il Nostro Nuovo Assortimento di Scarpe da Scuola per Ragazzi d'ogni età, sono qui e pronte per la Vostra ispezione.

Prezzi Ragionevoli.

A. M. Boorady & Co.

81 East Third Street — DUNKIRK, N. Y.

Da DUNKIRK al

CUORE DI BUFFALO

e RITORNO

$1.95

Sino a Niagara Falls e Ritorno $2.95

Sino ad Erie e Ritorno $2.10

Carri con Sedie ogni ora in tutte le direzioni

Buffalo & Erie Ry. Co.

Telephone 5036
John A. Mackowiak
Tutto ciò che può abbisognare per guarnire una casa
Furniture di prima classe a prezzi bassi
Direttore di Pompe Funebri
JOHN A. MACKOWIAK
60 Lake Road, Dunkirk, N. Y.

Si Riparano Scarpe
Cucite o con chiodi
Lavoro garentito e prezzi ragionevoli. Nostre specialità nel l'attaccare tacchi di gomma.
Dateci un ordine per prova
Like-Knu Shoe Repair Shop
337 Central Ave., Dunkirk, N.Y.

MONUMENTI
Di granite di marmo, fatti artisticamente ed a prezzi bassi
OTTO MOLDENHAUER
Cor. Third and Washington Av.
Dunkirk, N. Y.

TELEPHONE 5430
I FIORI
per Sposalizi, Battesimi ed altre occasioni ordinateli da
A. M. JESSE, Fiorista
207 Robin St., Dunkirk, N. Y.

UN BEL VESTITO FATTO ALL'ULTIMA MODA
ordinatelo da
ANTONIO TAVANI
516 W. 18th St. Erie, Pa.

Telephone 2224
Completo equipaggio di Autobili chiusi per 5 e 7 passeggieri per tutte le occasioni.
LONG'S TAXI SERVICE
16-18 Ruggles St. Dunkirk, N.Y.

LE BUONE FOTOGRAFIE
si possono avere solo rivolgendosi al rinomato
LEJA ART STUDIO
461 Roberts Road, Cor. Courtney
Phone 4798 DUNKIRK, N. Y.

DIAMOND JEWELRY
Se desiderate un bel DIAMANTE e che sia del giusto valore che voi intendete pagare non dovete trascurare di venire ad esaminare il grande assortimento che noi abbiamo nel nostro Negozio.
S. ZUZEL
JEWELER
53 E. THIRD ST.
DUNKIRK NEW YORK

Noi
teniamo a cura di seppellire decentemente i vostri cari estinti, per un prezzo giusto e soddisfacente.
R. J. Dengler
Direttore di Funerali e Imbalsamatore
Dunkirk e Silver Creek

SAVAGE WASHER
Lava Torce Blues Asciuga
Si empie e si vuota sola
Se dovete comperarvi una macchina lavabile, perchè non comperate la migliore
Household Servants, Inc.
332 Park Ave., Dunkirk, N. Y

IMPORTANTISSIMO!
Recandovi a fare le vostre compere presso quei commercianti che hanno il loro avviso in questo giornale, non dimenticate di menzionare il nome de "Il Risveglio". Sarete serviti bene e gioverete al vostro giornale che vi difenderà in tutte le occasioni.

Appendice de "Il Risveglio" 12 — CAROLINA INVERNIZIO

Il Figlio del Mistero

— Lui? Dici sul serio? E un gran pezzo che non l'ho veduto. E se ne dissero tante sul suo conto! Il fatto sta che devono averlo cambiato, perchè non vi era uomo più dissipato di lui, ed ora dicono sia divenuto tirchio.

— Non lo credo. Io ho avuto occasione d'incontrarlo in Isvizzera, a Parigi, ed ultimamente a Torino, e lo trovai un compitissimo gentiluomo, ardito giuocatore, buon compagnone.

— Ma allora mi hanno ingannata! E sua figlia?

— Non l'ho veduta mai, non la conosco, nè Arnolfo Campo me ne ha parlato.

— Forse si sarà maritata. Io la vidi una volta, ed ho sempre impresso in mente il suo visino incantevole. Bella e ricca a milioni, avrà trovato certo un brillante partito. E il tuo castello, te lo paga bene quell'orso?

— Cercherò di ricavarne più che sia possibile.

— Quando parti?

— Domani. Ed ora parliamo d'altro. Io ho un appetito indiavolato. Sto qui a colazione.

— Benissimo: vado a dare gli ordini opportuni.

Appena la bella fu uscita dallo spogliatoio, il volto del giovane si fece pensieroso.

Che passava nella sua mente?

Lo sapremo riandando al passato.

Quel giovane era il conte Carlo Mentari, l'ultimo discendente di una nobile prosapia.

Bello, orfano, ricchissimo, la vita non avrebbe dovuto avere per lui che seduzioni. Ma il suo carattere gl'impediva di essere completamente felice.

Mentre aveva istinti eccellenti di tenerezza, di amore, era senza posa contrariato da una diffidenza incurabile, era ombroso e irritabile, inquieto e malinconico.

Egli conduceva una vita irregolarissima, ed in breve del suo ingente patrimonio non gli rimase che il castello paterno, già carico d'ipoteche, e le risorse del giuoco.

Non aveva mai pensato al matrimonio, e le sue avventure amorose erano finite sempre male in causa del suo carattere.

Eppure aveva un cuore ardentissimo, appassionato. Quando una donna gli piaceva, avrebbe fatto qualsiasi pazzia per possederla, salvo poi a ridurla quasi alla disperazione per i suoi impeti di gelosia, i suoi dubbi continui e crudeli.

Il conte Mentari doveva proprio trovarsi in cattive acque per lasciare Mary, sia pure per qualche giorno. La mondana era in quel momento la sua divinità.

Ma lasciava un uomo a sorvegliarla, un uomo che era il suo braccio destro, un cuore devoto fino al fanatismo: il suo domestico Pietro Olivaro.

Costui doveva la vita al suo padrone, ed ecco in qual modo. La notte di un Sabato, con un bel lume di luna, il conte veniva di campagna, ora un calessino, in compagnia del suo piccolo *groom*.

Sebbene il gentiluomo non temesse cattivi incontri, aveva una rivoltella carica in tasca ed un'altra sotto i cuscini del calessino.

La cavalla del conte correva come il vento.

Ad un chilometro circa dal borgo San Donato, uno strano rumore ferì le orecchie del gentiluomo, gli fece fermare quasi di botto il cavallo.

Sembrava che si battessero con violenza: sentì il rimbombo dei colpi, un ansare affrettato, poi un lungo gemito e la caduta d'un corpo nel canale vicino.

Senza perdere tempo, spinto da uno slancio generoso, il conte cedette le redini al *groom*, e, balzato a terra, si precipitò verso il luogo dove gli pareva fosse avvenuta la lotta.

Non tardò a vedere un uomo steso a terra, immobile, insanguinato.

Guardò nel canale: l'acqua era calma, sembrava che nulla ne avesse alterata la superficie.

Il conte non pensò più che all'uomo steso a terra: si chinò su lui, lo palpò.

Il cuore batteva, ed al lume di luna il conte potè scorgere che i rivi di sangue che allagavano il terreno provenivano da una ferita alla spalla destra e da un'altra al costato sinistro, a pochi centimetri dal cuore.

In un attimo il gentiluomo strappò il suo fazzoletto di tela e fasciò le due ferite; poi corse ad avvertire il *groom* che avvicinasse il calessino, e aiutato dal giovinetto giunse a sollevare l'uomo ferito e svenuto, e l'appoggiò ai cuscini, legandolo con una cinghia.

Ordinò poi al *groom* di salire sul piccolo sedile di dietro e, riprese le redini, ripartì come una freccia e non si fermò che nel cortile della sua abitazione sul Corso Oporto.

Il ferito, dietro ordine del conte, fu portato a braccia in una camera dell'appartamento del gentiluomo e posto a letto. Poi fu chiamato il medico di casa.

Frattanto il ferito aprì gli occhi, e credendo di essere in preda ad un sogno, richiuse le palpebre.

Le riaprì in capo a pochi istanti, e comprese che non sognava.

— Dove sono? — chiese debolmente.

— In casa mia, — rispose sorridendo Carlo che si trovava solo vicino al letto. — Vi ho trasportato io stesso. Un santo deve aver pregato per voi, perchè io passassi vicino al luogo dove siete caduto ferito.

— E vero: quel Giuda mi ha colpito, balbettò l'uomo.

— Non vi movete, non vi agitate, o sposterete le fascie ed il sangue ricomincierà a scorrere. Fra poco verrà il medico.

Il ferito guardava riconoscente il bel giovane che l'aveva salvato.

— Signore, — mormorò — mi par sempre di sognare. Come mai lei ha potuto occuparsi di me?

— Dovevo lasciarti morire in mezzo alla strada?

— No; ma per un povero diavolo come me c'è l'ospedale.

— A me è piaciuto invece di portarti a casa mia.

— Oh, mio buon signore! — mormorò il disgraziato congiungendo le mani.

Venne il medico, e dopo essersi assicurato che nessun organo vitale era stato leso e che in una diecina di giorni il ferito poteva essere in piedi, chiese a questi se doveva farne rapporto alla questura e denunziare il feritore.

— No, no, — disse vivamente il ferito — perchè non lo conosco; eravamo nella stessa osteria, ci siamo presi a parole a causa di una omitata, siamo usciti insieme ed il birbante mi ha fatto questo bel regalo.

Il conte non disse parola, ma dopo essersi trattenuto alquanto in un'altra stanza col dottore, riornò presso il ferito.

— Tu non hai detto la verità, — esclamò recisamente — ed io odio la menzogna! Racconta a me ciò che non raccontasti al medico; dimmi chi sei.

— A lei dirò tutto, signore, e se io mento, possa perdere la vista. Io sono un povero diavolo, gliel'ho detto. Il mio nome è Pietro Olivaro. Non conobbi mia madre. Mio padre era muratore e lasciò la vita in una fabbrica.

"Avevo allora quindici anni ed esercitavo il mestiere di mio padre; ma dopo la morte di lui non volli più saperne di fare il muratore, e mi allogai in una bottega di falegname.

"Vi rimasi sei anni, e, con l'aiuto del padrone, imparai a leggere, a scrivere ed un pò di disegno.

"Forse sarei ancora in quella bottega, se il mio buon padrone non fosse morto.

"Mi allogai in un'altra, ma il padrone era così bestiale, che per ogni nonnulla mi dava pugni e calci a bizzeffe. Se non venivo via, ci lasciavo la pelle.

"D'allora incominciò per me una vita randagia, vagabonda. Lavoravo appena due giorni alla settimana.

"Bisogna anche le dica che avevo fatto lega con due cattivi soggetti, garzoni falegnami, che passavano quasi tutte le sere all'osteria e m'avevano attirato con loro.

"A farla corta, diventai quasi un malvivente anch'io; però, le giuro, signore, che non ho mai commesso una cattiva azione, e morirei di fame piuttosto che rubare.

"Mi ricordo sempre i consigli di mio padre e il suo odio profondo contro i ladri.

"— Meglio un assassino — diceva — che un ladro. Se un uomo ne uccide un altro in un impeto di collera cieca, espone la propria pelle per aver quella del compagno; ma un ladro è sempre un vigliacco, e se ammazza, è per paura. Mangio con più gusto questo pezzo di pan nero comprato col mio lavoro, che un pollo, se l'avessi rubato: ogni boccone mi tornerebbe a gola. Chi non ha voglia di lavorare, se non è ricco del suo, è un ladro, perchè vuol vivere alle spalle altrui.

"Io non ho mai dimenticato queste massime.

"E' vero che da un pezzo sono un vagabondo; ma, lo ripeto, preferirei morire che rubare.

"I miei compagni non la pensano, nè l'hanno pensata mai come me.

"Per cui spesso è regnato fra noi il disaccordo e ci siamo scambiati più di un pugno.

"L'anno scorso, stanco della vita vagabonda, accettai di entrare come garzone in un'osteria.

"A dire la verità, l'osteria era frequentata da ogni sorta di robaccia.

"Credo che il più onesto fosse il padrone, il quale aveva già scontati cinque anni di galera per una coltellata. Io stavo volentieri con lui a causa della sua figliuola, una ragazza, signore, che, non faccio per dire, farebbe girare la testa a un santo.

"Che occhi, signore, che capelli, che denti!

"Ma una civetta tremenda. Pina ride con tutti, si prende giuoco di tutti.

"Basta, io ebbi la disgrazia d'innamorarmi di Pina, e la furba si era accorta del mio amore e andava attizzando in tutti i modi.

"Mi chiamava il *suo vecchio*, perchè infatti per lei sono vecchio. Pina avrà a carnevale diciotto anni: io ho finiti i trentadue e ne dimostro quaranta.

"Però la parola *vecchio* in bocca sua non sonava per me offesa; anzi, mi pareva una carezza.

"A poco a poco sembrò farsi più arrendevole, ed io ero certo un giorno o l'altro della vittoria, quando, ieri mattina, suo padre, avendomi sorpreso nel sottoscala, abbracciato con Pina, mi prese per le spalle e mi gettò alla porta.

"Non ci fu verso che mi ripigliasse: i miei lamenti non lo commossero, e, se non me la svignavo lesto, finiva per rompermi la schiena.

"Mi pareva che non ci fosse al mondo uomo più disgraziato di me. Una sola speranza mi sosteneva: che la Pina, innamorata di me, acconsentisse a seguirmi.

"Cercai dunque il mezzo di parlare alla ragazza. Ieri sera gironzai attorno all'osteria e giunsi a vedere la Pina.

"Ma figuratevi la collera violenta che provai nello scorgerla a fare la civetta con uno degli avventori più antipatici dell'osteria, un certo Pivella, un soggettaccio dalle larghe spalle, con un gran ciuffo di capelli sulla fronte, il cappello sull'orecchio!

"Pina mi aveva veduto, ma non si curava di me. Continuava a scherzare con Pivella, e accettò di bere nel bicchiere di lui, si lasciò pizzicottare le braccia.

"Subito volevo saltare addosso a quella sfacciata ed al mio abborrito rivale per schiaffeggiarli, schiacciarli sotto i piedi.

"La comparsa dell'oste fece fuggire la pina e calmò alquanto la mia collera.

"Entrai nell'osteria e chiesi un bicchiere di vino, mettendomi a sedere proprio dinanzi a Pivella.

"Egli mi guardò con una tal aria di scherno, che mi fece salire il sangue agli occhi.

"— E' ancora qui, — diss'egli a voce alta — quel figlio di nessuno!

"— Sì, ci sono per romperti la faccia, — risposi scaraventandogli addosso lo stesso suo bicchiere, che andò a spezzarsi nel muro.

"Pivella, sebbene non fosse ferito, non poteva certo tollerare in santa pace la mia risposta.

(*Continua*)

Ottime Lampadine
Ogni qualvolta che avete bisogno di Lampadine Elettriche, voi dovete venire ad acquistarle da noi, che ne abbiamo un largo assortimento e della migliore qualita' che vendiamo a prezzi bassissimi.
H. & G.
Radio Sales and Service
59½ E. Third St. Dunkirk, N.Y.

CHEVROLET
Vendita e Servizio
Newton-Chevrolet Sales Company
Fredonia, N. Y.
Phone 506

THERE is no good reason why your dealer should offer you something else when you ask for
KRAFT CHEESE

Abbonatevi a "Il Risveglio" $1.50 all'anno

Telefono: 4767
AL. PFLEEGER
INSURANCE AGENCY
"Il Nostro servizio vi accontenterà"
89 E. Fourth St. : Loan Bldg.
Dunkirk, N. Y.

Se voi avete fatto il piano di fabbricare o pure di rimodernare la vostra casa questa Primavera, prendete uno dei nostri nuovi Plan Book che vi sara' fornito "GRATIS".
O'Donnell Lumber Co.
DUNKIRK, N. Y.
Telefono: 3558

Per Lavori di Stampa
rivolgetevi sempre alla Tipografia
de
"IL RISVEGLIO"
47 East Second Street
Dunkirk, N. Y.
Telephone 4828

Grande Vendita di Libri a Buon Mercato
Ci e' arrivata una grande partita di Libri che noi vendiamo a prezzi assolutamente bassi.
Venite a fare la vostra scelta di un buon libro se volete passare le lunghe serate d'inverno.
Libreria de "Il Risveglio"
47 East Second Street
Dunkirk, N. Y.